

Concerto Orchestra Rai presso il Teatro del Popolo (1950), immagine tratta dal volume *Il palcoscenico insegna. Milano, l'Umanitaria, il Teatro del Popolo.*



nematografico, è un'immaginosa, acuta e ironica analisi delle ambizioni e delle meschinità di un'umanità alla ricerca di un paradiso da sottomettere alle proprie voglie.

**AA.VV.  
TEATROAPERTO 35.  
UN'ANTOLOGIA TEATRALE**

a cura di Piero Ferrarini, Bologna, Persiani, 2011, pagg. 128, euro 39,90

Questo libro, a cura di Piero Ferrarini, contiene saggi di Giovanni Azzaroni, Enrico Groppali, Giorgio Celli, Marco Poli, Gian Marco Montesano, Fulvio De Nigris, Luciano Leonesi, Mario Mattia Giorgetti. L'occasione è stata il compimento dei 35 anni di attività di Teatroaperto, compagnia teatrale, fondata nel 1975, che in un periodo della storia contemporanea, molto difficile e significativo, ha compiuto un esemplare percorso, dai primi anni anarchici fino all'attuale gestione di due teatri a Bologna, il Dehon e il Tivoli. Intento del volume è proporre ai giovani, che si vogliono accostare al teatro, un esempio di percorso di vita e d'arte esemplare. Completano il volume fotografie, recensioni, scritti, bozzetti e lettere.

**Clemente Tafuri e David Beronio  
TEATRO AKROPOLIS, TESTIMONIANZE  
RICERCA AZIONI**

Genova, Akropolis Libri, 2011, Il volume, pagg. 302, euro 15

La Compagnia Teatro Akropolis, nata a Genova nel 2001 sotto la direzione artistica di Clemente Tafuri e David Beronio, conduce una ricerca sul lavoro dell'attore in chiave psico-espressiva. Partendo da studi e approfondimenti di natura filosofica riguardanti l'origine del teatro, il mito, la tragedia e in generale il pensiero scaturito dalla Grecia presocratica, il teatro diventa il luogo in cui è possibile dare manifestazione di queste prospettive. Alcuni saggi indagano il loro modo di fare ricerca.

**Fabrizio Cassanelli e Guido Castiglia  
IL TEATRO DEL FARE. IL TEATRO COME  
WELFARE EDUCATIVO - UNA PLAUSIBILE  
DIDATTICA DELLA COMICITÀ. AP-  
PUNTI E IDEE PER LA FORMAZIONE  
TEATRALE NELLA SCUOLA**

Corazzano, Titivillus, 2011, pagg. 208, euro 16

Dopo un ampio lavoro a diretto contatto con l'infanzia e l'adolescenza, gli autori, Fabrizio Cassanelli, attore e regista, e Guido Castiglia, attore e insegnante, raccontano "la comicità" sotto un profilo più immediato, ritenendo necessario spiegare ai ragazzi il "perché ridono", allo scopo di fornire un ulteriore strumento alla capacità di scelta e di critica.

**Renzia D'Incà  
IL TEATRO DEL DOLORE, GIOCO  
DEL SINTOMO E VISIONARIETÀ.  
CRAZY SHAKESPEARE, NELLE MANI  
DI UN PAZZO, RE NUDO**

Corazzano, Titivillus, 2012, pagg. 320, euro 20

*Il teatro del dolore* si articola in due sezioni: la ristampa integrale de *Il gioco del sintomo-crudeltà e poesia* su un'esperienza di teatro e disagio mentale a Pisa, e la descrizione del lavoro congiunto del regista Alessandro Garzella della Città del Teatro di Cascina con la psichiatra Consiglia Di Nunzio, responsabile del servizio territoriale USI 5 di San Frediano a Settimo durante un'esperienza laboratoriale di teatro e disagio mentale. Il "gioco del sintomo" è approdato sulle scene nazionali con tre spettacoli *Crazy Shakespeare, Nelle mani di un pazzo* e *Re nudo* che hanno visto interagire pazienti psichiatrici e attori professionisti.

**Gabriele Benelli  
ASCANIO CELESTINI.  
ISTITUZIONE E INDIVIDUO NEL TEATRO**

Roma, Aracne, 2011, pagg. 100, euro 7,60

Dedicato al teatro di Ascanio Celestini e ai protagonisti dei suoi spettacoli: coloro che, nell'attuale sistema sociale, sono costretti in una posizione subalterna e, ormai assuefatti alla violenza, sono privati della coscienza e della percezione di sé, come gli ergastolani di *Pro Patria*, i matti di *La pecora nera*, gli operai di *Fabbrica*. Celestini li mette al centro della scena, restituendo loro voce e dignità.

**Daniela Nicosia  
GALILEO**

Corazzano, Titivillus, 2011, pagg. 56, euro 10

Un testo che è una puntuale ricostruzione della vicenda umana e scientifica di Galileo attraverso la relazione con quattro donne protagoniste della sua vita, sottolineandone la componente della vulnerabilità, con solo un accenno al processo, alla condanna e all'abiura, citando solamente l'inimitabile opera di Brecht. Vengono inoltre ricordati alcuni scritti galileiani per portarne alla luce il suo pensiero più intimo. La prefazione è di Andrea Porcheddu.

**David Mamet  
NOTE IN MARGINE A UNA TOVAGLIA.  
SCRIVERE (E VIVERE) PER IL CINEMA  
E PER IL TEATRO**

Roma, Minimum Fax, 2011, pagg. 209, euro 9

David Mamet - scrittore, sceneggiatore, regista - è un artigiano della parola, un professionista attento e rigoroso, ossessionato dalla precisione, dalla tecnica e soprattutto dalla ricerca della verità. In questo saggio analizza l'ambito della scrittura drammaturgica e introduce il lettore ai segreti del suo mestiere in maniera del tutto informale, attraverso saggi ricchi di ricordi, aneddoti, battute caustiche e autoironia. Dagli inizi come studente di regia a New York ai successi del Pulitzer e dell'Oscar, una raccolta di osservazioni e consigli per gli appassionati di teatro, di cinema e delle tecniche di scrittura.

**Elena Guerrini  
BELLA TUTTA!**

Milano, Garzanti, 2012, pagg. 238, euro 15,20

Dopo lo spettacolo, il romanzo di *Bella tutta!* in cui l'autrice racconta la sua storia dall'adolescenza a oggi tra diete e amori sfortunati fino all'accettazione gioiosa del suo corpo così com'è: «...È la storia mia e dei miei chili. Mia e della mia Pancia, con la P maiuscola. Un giorno mi sono svegliata e ho deciso che potevo impiegare quei soldi e quel tempo per me. Non soltanto per la mia linea o per combattere la cellulite, ma per me, per la mia persona tutta intera».

**Caryl Churchill  
UN TEATRO NECESSARIO**

a cura di Mariacristina Cavecchi e Margaret Rose, Firenze, Edit, 2012, pagg. 247, euro 20

Una monografia dedicata alla drammaturga Caryl Churchill, attraverso una raccolta di saggi e interviste di studiosi, attori e registi, tra cui: Maria Luisa Bignami, Laura Caretti, Anna Anzi, Federica Fracassi, Renzo Martignelli e altri. Si percorrono le caratteristiche di un'autrice eclettica e originale che da più di quarant'anni invita i suoi spettatori ad aprire gli occhi sulla realtà che li circonda.

**Jules Romains  
DONOGIO**

Macerata, Liberilibri, 2011, pagg. XVII + 170, euro 17

Una città inventata di sana pianta diventa oggetto di un'ardita e spregiudicata speculazione finanziaria, stimolando anche il desiderio di guadagno e di riscatto di un variegato manipolo di avventurieri, fino all'inatteso e spiazzante lieto fine. La commedia di Jules Romains - ispirato autore francese purtroppo ignorato dalle nostre scene - è un vorticoso turbinio di situazioni e personaggi, con velocissimi cambi di scena ed esilaranti tipi umani. Scritta nel 1930, messa in scena da Louis Jouvet e subito entrata nel repertorio della Comédie Française, questa commedia dal taglio quasi ci-